



ECSWE NEWSLETTER

No. 47 | Luglio 2016

The European Council for Steiner Waldorf Education

Indice

Cambiamenti nell'ECSWE

Risultati dell'indagine sui membri ECSWE

Appartenenza al gruppo di lavoro scuole della Commissione Europea

Posizione del Parlamento Europeo sui test standardizzati

Relazione:

Simposio sul pluralismo nella valutazione, tenuto in Lussemburgo

Relazioni degli incontri di Consiglio

Relazioni su realtà nazionali: Spagna e Regno Unito



Cari amici del Consiglio Europeo per l'educazione Steiner Waldorf



L'estate è arrivata. Dappertutto in Europa i ragazzi stanno per andare in vacanza e il Parlamento Europeo a Bruxelles si sta preparando per la pausa estiva. Prima di chiudere l'ufficio ECSWE per l'estate desideriamo informarvi brevemente sulle attività degli ultimi sei mesi. In questa edizione troverete informazioni su:

- Cambiamenti nell'ECSWE;
- Risultati dell'indagine sui membri, condotta nelle scuole Steiner Waldorf in Europa;
- L'appartenenza dell'ECSWE alla Commissione Europea per il gruppo di lavoro scuole;
- Una nota informativa sulla posizione del Parlamento Europeo sui test standardizzati;
- Relazione sul Simposio sul pluralismo nella valutazione, Lussemburgo;
- Relazioni degli ultimi due incontri di Consiglio;
- Relazioni nazionali: Spagna e Regno Unito/Irlanda

Buone vacanze estive!

Georg Jürgens e Ilona de Haas

Ufficio ECSWE

Cambiamenti nell'ECSWE



Nuovo direttivo ECSWE

Dopo tre anni di lavoro intenso, il direttivo ECSWE saluta la Tesoriera Rosmarie Bluder, la Segretaria Karen Chapman e la Vice-Tesoriera Cathrine Nordlie. Nel corso dell'incontro del Consiglio tenuto a Ringwood il 6 Maggio, i membri del direttivo in procinto di lasciarci sono stati ringraziati per il duro lavoro svolto, e tre nuovi membri sono stati eletti: Frans Ebskamp (Tesoriere), Margareta Van Raemdonck (Segretaria) e Frederikke Larsson (Vice-Tesoriere). Il passaggio di consegne ha avuto luogo in Giugno. Il nostro presidente Richard Landl e il Vice-Presidente Iztok Kordis sono stati entrambi rieletti per un altro mandato. Vi invitiamo a visitare la pagina web relativa al direttivo ECSWE per vedere le loro fotografie e i dati per la corrispondenza.

La Lituania diventa membro

ECSWE ha il piacere di annunciare l'adesione di un altro paese quest'anno. Un caldo benvenuto alla Lietuvos Valdorfo mokyklų asociacija / Associazione delle Scuole Waldorf in Lituania, rappresentata da Ausra Puskunigiene. (puskunigiene@gmail.com).

Georg Jürgens non è più solo in ufficio

Il direttivo ECSWE ha assunto una nuova assistente per il suo ufficio: Ilona de Haas. Il suo indirizzo email personale è de.haas@ecswe.net. Ilona è anche co-responsabile della corrispondenza in entrata dell'ufficio: info@ecswe.net.

Risultati dell'Indagine sui Membri

Ilona de Haas



Volete conoscere informazioni specifiche sui paesi appartenenti al movimento delle Scuole Waldorf in Europa?

Siamo lieti di annunciare che il sito web dell'ECSWE ora ha una sezione sui [profili dei paesi](#) membri, che offre informazioni generali e statistiche fornite dalle associazioni nazionali degli stati membri. Questo include:

- Statistiche sulle scuole e gli asili Steiner Waldorf in ciascun paese;
- Il numero di alunni iscritti nelle scuole Waldorf, raggruppati per gruppo d'età e livello di educazione;
- Opportunità per formazione insegnanti, inclusi dati per i contatti;
- Dati di contatto per le associazioni nazionali e per il rappresentante ECSWE.

In base a questi dati, abbiamo creato una scheda informativa ([fact sheet](#)) che fornisce una visione d'insieme delle scuole Waldorf in Europa, per mezzo di diagrammi e grafici.

Questi profili nazionali e la scheda informativa sono dinamici, e saranno aggiornati anno per anno.

Un profondo ringraziamento al gruppo per l'indagine e alle associazioni nazionali che hanno reso possibile la preparazione dei profili nazionali quest'anno per la prima volta!

Per ulteriori informazioni visitare il sito <http://www.ecswe.net/members/>.

Appartenenza al Gruppo di Lavoro sulle Scuole della Commissione Europea

Georg Jürgens



Nel gennaio 2016 l'ECSWE ha fatto domanda per appartenere al Gruppo di Lavoro per l'Istruzione e la Formazione nelle scuole. Questo Gruppo di Lavoro è [uno dei sei gruppi di lavoro](#) istituiti dalla Commissione Europea per sostenere gli Stati Membri nell'affrontare le sfide principali che i vari sistemi educativi e per la formazione comportano, nonché le [nuove priorità](#) concordate a livello europeo.

"I gruppi di lavoro Istruzione e Formazione 2020 (ET 2020) sono gruppi di esperti informali nell'ambito della Commissione, al servizio del quadro ET 2020. Lo scopo principale di ciascun gruppo di lavoro è di sostenere gli Stati Membri nel loro lavoro di sviluppo dell'approccio all'educazione mediante lo scambio di informazioni sul lavoro reciproco e l'individuazione di valide pratiche educative. Questi gruppi sono un foro di discussione, e forniscono un input di alto livello da una vasta gamma di fonti e investitori, e come tali sono aperti all'input da parte di partner sociali europei e da stakeholder e associazioni della società civile a livello europeo."

A questo scopo la Commissione Europea ha dato inizio a quattro "gruppi di lavoro di settore" e due "gruppi di lavoro tematici".

Gruppi di lavoro di settore:

- 1 Gruppo di lavoro sulle scuole;
- 2 Gruppo di lavoro per l'istruzione e la formazione;

- 3 Gruppo di lavoro per l'istruzione avanzata;
- 4 Gruppo di lavoro per l'istruzione degli adulti.

Gruppi di lavoro tematici:

- 5 Gruppo di lavoro sulle abilità e le competenze, e
- 6 Gruppo di lavoro per la promozione della responsabilità civica e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione in ambito educativo (in seguito alla Dichiarazione di Parigi).

I membri di tali gruppi di lavoro sono gli Stati Membri della Comunità Europea, i Paesi Candidati, i paesi dell'EFTA (European Free Trade Association), Associazione Europea di Libero Scambio, le relative strutture dell'Unione Europea, agenzie UE come la [ETF](#) (European Training Foundation) Fondazione Europea per la Formazione, il [CEDEFOP](#) (European Centre for the Development of Vocational Training) Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale, la rete Euridice ([Eurydice Network](#)) e altre organizzazioni internazionali come l'[OECD](#) (Organisation for Economic Co-operation and Development), Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, e il Consiglio d'Europa ([Council of Europe](#)). Per coinvolgere un numero limitato di partner sociali europei e organizzazioni della società civile europea, la Commissione Europea ha pubblicato una convocazione pubblica ([public call](#)) il 21 Dicembre 2015.

In seguito a una decisione del direttivo ECSWE e del Gruppo di Supporto, e dopo le consultazioni con le organizzazioni partner, Georg Jürgens ha preparato una bozza di domanda in stretta collaborazione con Richard Landl e i membri del Gruppo di Supporto. I [risultati di questa convocazione](#) sono stati pubblicati dalla Commissione Europea il 17 Febbraio 2016.

ECSWE è una delle tre associazioni di Società Civile/stakeholder europee che è riuscita a entrare a far parte del Gruppo di Lavoro sulle Scuole. Le altre due sono la [Eurocities](#) e l'Associazione per la Formazione Insegnanti in Europa [Association for Teacher Education in Europe \(ATEE\)](#). Le associazioni [Business Europe](#), [European Federation of Education Employers \(EFEE\)](#) e la [European Trade Union Committee for Education \(ETUCE\)](#) sono state ammesse al Gruppo di lavoro in qualità di partner sociali.

Il mandato dura due anni e mezzo, esso implica incontri a cadenza regolare a Bruxelles e lo studio delle attività di altri pari enti degli stati partecipanti. Durante questi eventi, l'ECSWE sarà rappresentato dal presidente Richard Landl.

Dato il carico di lavoro previsto, si è deciso di non fare domanda di partecipazione a più di un gruppo di lavoro. L'ECSWE è comunque rappresentata in due gruppi di lavoro tematici, tramite la sua appartenenza a [LLL](#) (Lifelong Learning Platform - Piattaforma per l'apprendimento permanente).

Cliccare <http://www.ecswe.net/first-meeting-of-the-et-2020-working-group-schools/> per la relazione di Richard Landl sul primo incontro del Gruppo di Lavoro sulle scuole, tenutosi in Febbraio 2016.

Il Parlamento Europeo critica l'insegnamento finalizzato ai test

Georg Jürgens



ECSWE dà il benvenuto all'adozione della [risoluzione](#) del Parlamento Europeo sulla revisione 2015 dello schema di lavoro ET 2020 ([ET 2020 Framework](#)). Questo documento offre riflessioni sulle [nuove priorità nell'istruzione e nella formazione](#) e propone una riforma del sistema educativo.

Pur rispettando il [principio di sussidiarietà](#) e la responsabilità degli stati membri nei loro sistemi di istruzione e formazione, lo schema di lavoro ET 2020 sostiene gli stati membri nell'affrontare le sfide comuni nel campo educativo, attraverso la condivisione delle pratiche di approccio, l'apprendimento reciproco o la raccolta e la divulgazione di informazioni. Lo schema di lavoro misura anche il progresso degli stati membri verso tutta una serie di standard europei di riferimento come per esempio la riduzione dell'abbandono precoce dell'istruzione e la formazione ([early leavers](#)), per la fascia d'età 18-24 al di sotto del 10%. Per assicurare il successo di ET 2020, i [Gruppi di lavoro](#) composti da esperti nominati dagli stati membri e altri stakeholder lavorano su strumenti di livello europeo e orientamento politico (vedi l'[articolo](#) sull'appartenenza ECSWE al Gruppo di Lavoro sulle scuole dell' ET 2020).

Il primo capitolo dà il benvenuto ai cambiamenti strutturali dello schema di lavoro ET 2020, come per esempio la riduzione delle priorità ET 2020 a sei, e l'estensione dei cicli di lavoro a 5 anni. Nel riconoscere la creazione dei nuovi Gruppi di Lavoro ET 2020 (vedi [mandato](#) e [risultati della convocazione](#)), la risoluzione esorta a una migliore rappresentanza della società civile in questi gruppi. Il Parlamento Europeo inoltre consiglia la creazione di strutture di coordinamento e guida informale nell'ambito di ET 2020 per meglio collegare i vari direttorati della Commissione che lavorano in ambito educativo con altre istituzioni europee, nonché della società civile e partner sociali. I membri del Parlamento Europeo sottolineano il bisogno per uno scambio al fine di condividere i migliori approcci educativi, per suggerire miglioramenti per la formazione insegnanti, e rimarcano l'importanza di migliorare le condizioni nonché rendere più attraente la professione dell'insegnante. Inoltre danno rilievo al bisogno di avere un'educazione della prima infanzia di qualità e si rivolgono all'importanza della [Dichiarazione di Parigi](#) in merito a promuovere valori di senso civico e democrazia mediante l'istruzione.

Il secondo capitolo sulla qualità dell'istruzione e della formazione offre suggerimenti per una riforma del sistema educativo. Mentre la risoluzione segue la tendenza attuale di promuovere le abilità digitali e la competenza mediatica, non cogliendo l'occasione di esortare a un approccio adeguato all'età, vedi il [trattato sulla competenza mediatica ed educazione Waldorf](#), i Membri del Parlamento esprimono a chiare lettere gli effetti negativi dei test standardizzati sulla qualità di insegnamento e apprendimento. Al paragrafo 38, il Parlamento Europeo:

*“richiama l'attenzione sul fatto che i **test standardizzati** e gli approcci quantitativi alla responsabilità educativa **nella migliore delle ipotesi misurano una gamma ristretta di competenze, e ciò può portare le scuole a dovere adattare il piano di studi al materiale contenuto nei test**, in tal modo trascurando i valori intrinseci dell'educazione; esso **richiama all'importante ruolo di educazione e formazione per lo sviluppo di virtù di etica e civiltà, nonché umanità, mentre il lavoro degli insegnanti e i risultati degli alunni in merito a questi valori vengono sorpassati dai punteggi dei test**; esso **sottolinea in tale contesto, il bisogno di flessibilità, innovazione e creatività negli ambiti educativi, qualità che possono dare una spinta positiva alla qualità dell'apprendimento e a ogni traguardo educativo;**”*

La relazione pertanto informa e sostiene la campagna ECSWE per il [pluralismo nella valutazione](#) e per trovare metodi di valutazione che sostengano i risultati educativi degli alunni e il loro complessivo benessere. Un altro importante punto della relazione è la sua chiara visione di una pedagogia centrata sull'individuo che sia complementare all'approccio olistico dell'educazione Steiner Waldorf. Il Parlamento Europeo:

*“pone enfasi sul ruolo cruciale di un **approccio educativo che ponga l'individuo al centro** nell'istruzione e nei sistemi di formazione, **che promuova lo sviluppo di creatività e senso critico mentre dà attenzione agli interessi personali, ai bisogni e alle abilità degli alunni;**”*

Il terzo capitolo tratta del ruolo dell'istruzione e della formazione nell'integrazione di immigrati e rifugiati, di un migliore riconoscimento delle competenze e qualifiche di questi ultimi, e della necessità di offrire ai rifugiati accesso all'educazione avanzata.

La risoluzione è stata approvata con 409 voti a favore, 108 contrari e 65 astensioni, e non è vincolante.

L'ECSWE accoglie con favore la chiara posizione del Parlamento Europeo sulla questione della valutazione e invita gli stati membri a prenderla in considerazione in fase di riforma dei loro sistemi educativi. I test standardizzati sono una seria minaccia alla nostra libertà in merito al piano di studi, mentre i loro vantaggi per gli studenti sono quanto meno opinabili. L'ECSWE pertanto richiama a un cambiamento paradigmatico verso la valutazione ai fini dell'apprendimento e si adopera per formare forti legami con le altre parti interessate per promuovere un profondo cambiamento nella politica educativa.

Simposio sul pluralismo nella valutazione

Georg Jürgens



Se si discute il futuro dell'educazione scolastica a livello europeo, la maggior parte degli stakeholder sono prontamente d'accordo sull'importanza di un approccio centrato sull'alunno, rispettando i bisogni individuali di apprendimento. Tuttavia, i metodi di valutazione attualmente in uso non rispettano tali criteri. Al contrario: dall'introduzione degli studi PISA (Programme for International Student Assessment - Programma internazionale per la valutazione) nel 2000, il mantra della standardizzazione, le uguali opportunità e la comparabilità dominano ogni trattazione in campo educativo sulla questione della valutazione. Per poter essere annoverati tra i detentori dei primati, molti paesi hanno introdotto test centralizzati e standardizzati. Questa tendenza coincide con aumentati livelli di stress nella classe e meno tempo per il lavoro creativo e organizzato autonomamente dagli studenti.

Approcci olistici all'educazione come quello Waldorf sono penalizzati da questi sviluppi. Si trascura la promozione delle abilità sociali e personali, se gli esami si basano esclusivamente su abilità cognitive. I test standardizzati possono essere economici e facili da correggere, ma lasciano poco spazio alla dimostrazione di creatività, capacità di pensiero critico, o a un generale

interesse per la società e per l'ambiente personale di ciascuno.

In che modo esattamente i test standardizzati influiscono sulla qualità dell'insegnamento e come possiamo trovare metodi di valutazione alternativi che sostengano risultati dell'apprendimento degli alunni in modo olistico? Al fine di esplorare queste domande Il Consiglio Europeo per l'Educazione Steiner Waldorf (ECSWE), insieme alla Fondazione Universale per l'Educazione, alla Scuola Waldorf del Lussemburgo e all'Alleanza per l'Infanzia hanno tenuto un Simposio sul "Pluralismo nella valutazione" il 15 Gennaio 2016 presso l'Università del Lussemburgo.



I discorsi introduttivi sono stati offerti dal Professore Heinz-Dieter Meyer dell'Università dello Stato di New-York, il quale ha recentemente scritto una lettera aperta a Andreas Schleicher dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) sugli studi PISA (Programma internazionale per la valutazione), e da Jens Bjørnavold, che lavora con il Centro Europeo per lo sviluppo e la Formazione Professionale (CEDEFOP).

Meyer ha espresso le sue critiche sul sistema educativo caratterizzato da una disuguaglianza senza precedenti, da un comprensivo utilizzo della tecnologia informatica privo di senso critico e da un continuo adattamento dell'educazione alle esigenze del mercato del lavoro. Nelle scuole, l'apprendimento, la creatività e la comunità sono sempre di più sostituiti da ripetizione, paura e isolamento, mentre l'insegnamento degenera in una routine predefinita. I test standardizzati sono solo uno dei tanti esempi di questa tendenza. Citando Pestalozzi, Meyer propone una ridefinizione dell'arte dell'insegnamento allo scopo di ricercare l'armonia tra la testa, il cuore e le mani, e propone la trasformazione della tendenza attuale alla competizione, in un clima di apprendimento cooperativo. L'insegnamento e la valutazione dovrebbero prendere in considerazione la salute degli alunni e l'istruzione dovrebbe promuovere l'abilità di concentrazione, ridurre l'isolamento dell'individuo, e insegnare ai ragazzi a gestire l'ambiguità. Nel riassunto della sua presentazione Meyer esorta i politici a uscire da PISA.

Jens Bjørnavold, esperto presso il Centro Europeo per lo sviluppo e la

formazione professionale (CEDEFOP) ha parlato dell'impatto positivo per l'istruzione dei risultati dell'apprendimento e le loro implicazioni per l'insegnamento e la valutazione. Utilizzando un approccio basato sui risultati dell'apprendimento piuttosto che test standardizzati, consente maggiore flessibilità e autonomia per insegnanti e alunni. Invece di spuntare delle caselle di un elenco predefinito, risultati di apprendimento chiaramente definiti incoraggiano gli alunni a dimostrare l'affidabile applicazione delle conoscenze e delle abilità apprese. Grazie a questa aumentata flessibilità, consentono di concentrarsi sull'individualità dell'alunno, che può acquisire competenze seguendo percorsi di apprendimento diversi. Il conseguimento di risultati di apprendimento può essere misurato e documentato in molte maniere diverse, per esempio attraverso l'uso del portfolio.

I successivi dibattiti, che hanno incluso esperti Waldorf, rappresentanti dei genitori e degli alunni, hanno trattato l'impatto dei test standardizzati sul processo di apprendimento e sul benessere di studenti e insegnanti. La seconda parte è stata dedicata alla ricerca di alternative pratiche che consentano un vero "Pluralismo nella Valutazione" e pertanto riflettano l'ideale di un'educazione olistica.



Gli ambienti educativi dovrebbero promuovere creatività, capacità di organizzazione autonoma del processo di apprendimento e forme diverse di acquisizione di conoscenze. Questo richiede forme di valutazione basate su un processo che veda lo studente attivamente coinvolto in modo individuale. Il lavoro di Portfolio, il Certificato di Scuola Steiner sulla base dell'esempio neo zelandese, o l'implementazione adattata su misura del Baccalaureato Internazionale ai bisogni di ogni singola scuola, sono modalità per meglio attuare queste condizioni.

È importante portare l'idea sul Pluralismo nella Valutazione attivamente e in modo coraggioso nel dibattito pubblico, e contrastare la crescente tendenza a misurare e a standardizzare tutti gli aspetti educativi. Questo richiede collaborazione con partner forti e chiarezza sui nostri obiettivi. Nel 2016 l'ECSWE pertanto concentrerà i suoi sforzi su questo argomento, sia internamente che attraverso il dialogo con altri stakeholder sulla politica dell'istruzione.

Incontro di Consiglio: Ringwood, Regno Unito - 6 – 8 Maggio 2016

Loes van Alphen



L'incontro si è tenuto presso la Scuola Waldorf di Ringwood ([Ringwood Waldorf School](#)) nei pressi della splendida New Forest e vicino al fiume Avon, nel sud dell'Inghilterra. Siamo stati accolti venerdì pomeriggio nel salone polivalente. Nel pomeriggio, Georg Jürgens ha presentato gli ultimi sviluppi del mandato ECSWE. La conquista principale degli ultimi mesi è stata la domanda favorevolmente accolta a far parte del [Gruppo di lavoro sulle scuole ET 2020](#) come uno dei soli tre soggetti che rappresentano la società civile.

In serata si è svolta l'Assemblea Generale Annuale. Questa è stata preparata bene e si è svolta senza problemi. È stato eletto un [nuovo esecutivo](#). I nuovi membri sono Frederikke Larsson (Danimarca), Margareta van Raemdonck (Belgio) e Frans Ebskamp (Olanda). Iztok Kordis (Slovenia) e Richard Landl (Germania) rimangono, mentre Cathrine Nordlie (Norvegia), Karen Chapman (Italia) e Rosemarie Bluder (Austria) lasciano l'esecutivo.

Sabato mattina abbiamo cominciato con una sessione di canto. Dopo soltanto 15 minuti di prove la canzone è stata eseguita in modo splendido. Dopo la sessione di canto un'insegnante della scuola di Ringwood ci ha raccontato la sua storia, cominciando da quando insegnava nella scuola

pubblica, a quando è diventata genitore di una scuola Waldorf e infine insegnante nella scuola Waldorf di Ringwood. Poi Elaine Holt, direttrice della scuola, ha fornito ulteriori informazioni sulla stessa e Kevin Avison ha offerto una presentazione sulla Federazione delle Scuole Waldorf - Steiner Waldorf School Fellowship (SWSF), associazione che comprende tutte le 33 scuole e asili Steiner nel Regno Unito e Irlanda.

Il pomeriggio è stato dedicato a un lavoro con alcuni insegnanti delle tre scuole Steiner nel Regno Unito che offrono il Certificato di Scuola Steiner (SSC), [West London](#), [South Devon](#) e [Norwich](#), e con insegnanti della scuola Waldorf di Ringwood che hanno deciso di non aderire al SSC dopo un periodo di prova. Lo scopo di questo incontro è stato di capire meglio l'esperienza del SSC nella pratica. Martin Rawson, che fa parte del gruppo sul Progetto Diploma dell'ECSWE ha condiviso molte informazioni utili sul progetto che ci hanno consentito di comprendere meglio il contenuto del SSC. Gli insegnanti hanno offerto relazioni sul loro lavoro con il SSC, nonché sugli ostacoli che hanno incontrato nel percorso. Karen Brice-Geard della Fondazione Sviluppo delle Scuole Steiner in Nuova Zelanda ([Steiner School Development Trust](#) - SEDT) ha partecipato a questo incontro per poter ascoltare gli insegnanti che stanno lavorando con il SSC. Per ulteriori informazioni sul Certificato di Scuola Steiner visitare il sito web ecswe.net/projects/dp.

Dopo tutti questi incontri siamo stati accompagnati a Bornemouth, a bordo di alcuni mini-bus, dove abbiamo consumato un pasto tipico inglese: fish and chips. Per concludere la giornata la Scuola Waldorf di Ringwood ha organizzato una serata danzante con musica dal vivo.

Domenica mattina abbiamo iniziato con una sessione di euritmia per riscaldarci. Il tema principale della mattinata è stata la presentazione da parte di Stefan Grosse del festival mondiale [Waldorf100](#) e della campagna per festeggiare il centenario del movimento Waldorf in Settembre 2019. Abbiamo poi dedicato altro tempo a una revisione dei tre mandati in uscita dell'esecutivo. Rosmarie Bluder, Karen Chapman e Cathrine Nordlie, che lasciano l'esecutivo, sono state ringraziate per il loro lavoro. Hanno avuto un ruolo di cruciale importanza nel conseguimento della transizione dell'ECSWE. Il Consiglio ha anche salutato Walter Hiller, che non solo rappresenta l'azienda Software AG Stiftung nell'ECSWE, ma è anche stato rappresentante dell'ECSWE nei suoi primi anni. L'incontro si è concluso con la consegna dello striscione a Mati Valgepea, che ospiterà il prossimo incontro di Consiglio in Estonia, dal 14 al 16 Ottobre 2016.

Incontro di Consiglio: Lussemburgo

15 - 17 Gennaio 2016

Julia Kolinichenko



L'incontro di Consiglio ECSWE venerdì sera è cominciato con la presentazione della scuola Waldorf del Lussemburgo. Questa scuola è stata aperta nel 1984 e nei primi anni offriva solo un percorso educativo per le classi elementari. La legalizzazione delle classi più alte è stata difficile a causa dei requisiti linguistici. Il fatto che questo piccolo paese abbia tre lingue ufficiali, il lussemburghese, il tedesco e il francese, ha sollevato molti interrogatori interessanti. L'ambiente multilingua si riflette anche nella vita della scuola. I bambini in asilo parlano il lussemburghese, poi utilizzano il tedesco quando passano alla scuola elementare e continuano l'educazione secondaria in francese. Gli insegnanti fanno presente che anche se gli alunni crescono con più lingue e passano agevolmente dall'una all'altra, una maggiore superficialità dell'istruzione linguistica nella madre lingua è il prezzo del multilinguismo.

Sabato, Frans Ebskamp ha presentato i primi risultati dell'indagine ECSWE annuale. Prima della pubblicazione dei risultati è necessario condurre ulteriori analisi e raccogliere più informazioni da alcuni paesi. Dopo questa

presentazione sono seguite brevi relazioni sul mandato dell'ECSWE:

- Georg Jürgens ha parlato della presentazione di [Struwwelpeter 2.0 Brochure](#) che riguarda la competenza mediatica e l'educazione Waldorf, durante la settimana per l'apprendimento permanente nell'ambito del Parlamento Europeo.
- Georg Jürgens e Rosmarie Bluder hanno presentato una relazione sulla partecipazione dell'ECSWE all'incontro sull'Alleanza per l'Infanzia tenutosi in novembre 2015. Durante questo incontro, l'ECSWE ha presentato i suoi piani per il Simposio di gennaio. C'è anche stata una presentazione interessante sull'importanza per i bambini di giocare all'aria aperta.
- Richard Landl ha presentato una relazione sulla collaborazione con la Fondazione per l'Educazione Universale con cui l'ECSWE ha in comune molte preoccupazioni e molti obiettivi. Bisognerebbe approfondire la possibilità di dare seguito insieme al Simposio di Lussemburgo.
- Successivamente, Philipp Reubke ha presentato una relazione sulle attività dell'Associazione Internazionale per gli Asili Steiner Waldorf ([International Association of Steiner Waldorf Early Childhood Education](#) - IASWECE). Questo l'ultima volta si è incontrato in Israele. L'IASWECE sta creando un'attiva rete e collaborazione con altre organizzazioni, per rendere il loro lavoro più efficiente ed efficace. Nella sua presentazione Philipp Reubke ci ha ricordato il fragile equilibrio tra il caos e la forma, che va mantenuto in ogni istituzione pedagogica. Ha anche riflettuto sulla sfida di adattare gli elementi spirituali dell'educazione Waldorf ad altre religioni e ha sottolineato l'importanza del gioco immaginativo e libero per ridurre la violenza, superare i conflitti e affrontare ogni forma di crudeltà. L'ECSWE sta pianificando un incontro insieme ad IASWECE a Tartu, in Estonia dal 14 al 16 ottobre 2016.

Aušra Puskunigienė ha presentato una breve relazione sul movimento Waldorf in Lituania, cominciato negli anni novanta. Attualmente ci sono 500 studenti e 80 insegnanti. Recentemente è stato festeggiato il 21° anniversario del movimento.

Successivamente, il Consiglio si è diviso in gruppi di lavoro per riflettere sulla possibilità di dar seguito al [Simposio di Lussemburgo sul Pluralismo](#)

[nella Valutazione](#) e sull'influenza dei test e della valutazione nel piano di studi delle scuole Steiner-Waldorf.

La sessione pomeridiana ha avuto luogo presso il [Museo di Storia del Lussemburgo](#). Dopo una breve visita guidata alla storia della città, ricca di eventi, l'ECSWE ha tenuto una sessione straordinaria dell'Incontro Generale Annuale per approvare il bilancio per il 2016 e per posticipare le elezioni del futuro esecutivo al prossimo incontro di Consiglio in maggio. Il Consiglio ha poi discusso due proposte diverse per la procedura di elezione dell'esecutivo.

L'ultima sessione pomeridiana è cominciata con la relazione di Daniel Hering's sulla [situazione delle scuole Waldorf in Svizzera](#), a cui è seguito un aggiornamento completo del [Progetto Diploma](#) e degli sviluppi recenti in merito alla consegna del Certificato di Scuola Steiner in Europa, una presentazione del [Progetto ACTS](#) (Acknowledging Creative Thinking Skills - Riconoscimento delle abilità di pensiero creativo) lanciato dal Regno Unito, la Norvegia, la Finlandia e la Danimarca, con una breve relazione sull'avanzamento del [Progetto EPC](#) (European Portfolio Certificate).

Domenica mattina Alberto Caballero ha presentato una relazione [sulla situazione nazionale in Spagna](#), prima che Ellen Fjeld Køttker presentasse le ultime attività della [Sezione Pedagogia](#), i preparativi per la [Conferenza Mondiale degli Insegnanti a Dornach](#) e gli ultimi incontri del [Foro Internazionale](#), comprese le riflessioni sulla situazione del movimento Waldorf a livello mondiale, che deve trovare le risposte pedagogiche a un mondo travagliato dalla guerra, atti di terrorismo e immigrazione di massa. In questi tempi tormentati, l'educazione Waldorf può offrire orientamenti e un linguaggio di unità. Per riflettere sul carattere internazionale e la diversità del movimento Waldorf, il Foro Internazionale ha tenuto incontri in Sud Africa nel 2006 e negli Stati Uniti nel 2015. Quest'ultimo incontro è servito a stabilire nuove relazioni con i colleghi pedagoghi negli Stati Uniti.

Iztok Kordis ha offerto una relazione sull'incontro della [Rete Europea dei Genitori Steiner Waldorf \(ENSWaP\)](#): una rete informale di genitori Waldorf e altri interessati al benessere dei ragazzi. L'incontro successivo avrà luogo il 7-9 ottobre a Veszprém, in Ungheria.

Relazioni nazionali:

Regno Unito e Repubblica di Irlanda

Kevin Avison



La [Federazione delle Scuole Steiner Waldorf](#) (SWSF) è stata fondata nel 1953 con 7 membri: Elmfield (Stourbridge), Michael Hall (Forest Row), Michael House (Ilkeston), Leeds (che successivamente ha chiuso), Edimburgo, The New School (Kings Langley, ora Rudolf Steiner School Kings Langley) e Wynstones (vicino a Gloucester).

Membri attuali di SWSF: 35 scuole, di cui 13 sono membri associati (Asili o scuole per l'infanzia sono parte di questi a pieno diritto). Quattro di queste scuole sono accademie o "scuole libere" (Steiner Academy Hereford come membro a tutti gli effetti e le accademie di Frome, nel Somerset, Exeter e Bristol come membri associati). Oltre a queste, ci sono 14 asili privati e 9 iniziative che stanno lavorando per dare inizio a scuole o asili.

Requisiti a livello nazionale: Questi variano a seconda della zona geografica di appartenenza e del tipo di scuola. Le note che seguono forniscono un'idea a grandi linee su queste scuole. In tutti i casi eccetto per la Repubblica di Irlanda, le "scuole autonome" sono istituzioni private (no profit) finanziate solamente dai contributi dei genitori, donazioni e iniziative di raccolta fondi (fundraising), mentre alle scuole sovvenzionate dallo Stato è proibito imporre rette in cambio dell'offerta educativa, ma possono

raccogliere fondi per attività aggiuntive:

- Tre scuole nella **Repubblica d'Irlanda** che sono sovvenzionate dallo Stato, le "Scuole Elementari Nazionali", offrono il piano di studi nazionale irlandese con l'approccio Waldorf. In Irlanda le scuole nazionali e secondarie possono chiedere contributi ai genitori per la gestione e altri costi. Tradizionalmente, i libri e altri materiali sono pagati alle famiglie. Non c'è una regola educativa o alcuna forma di sovvenzionamento pubblico per le scuole private, in quanto sono quasi sconosciute nella Repubblica. Tali scuole vengono ispezionate solamente per assicurare che gli standard di salute e sicurezza, nonché le norme sugli edifici applicabili a qualsiasi istituto per bambini siano rispettate. I ragazzi devono essere preparati per il sistema educativo secondario irlandese, poiché vi è solo un istituto per l'istruzione degli adolescenti, Apprendimento Attivo per gli Adolescenti (ALFA), che è privato, ma offre una serie di qualifiche professionali, i cosiddetti riconoscimenti irlandesi FETAC.
- La nostra unica scuola presente nell'**Irlanda del Nord** viene ispezionata dall'Ispettorato dell'Irlanda del Nord, sulla base delle norme per le scuole private, che richiedono che le scuole preparino un piano di studi, valutino l'apprendimento, mostrino di essere in grado di seguire il progresso e coprano gli aspetti fondamentali di conoscenza in base al gruppo d'età. Le scuole private sono libere di applicare il proprio piano di studi.
- La situazione in **Scozia** è simile, le scuole vengono ispezionate da HMIE (Educazione in Scozia). Il quadro educativo scozzese definisce i parametri generali e le qualità descritte in "Educazione per l'Eccellenza", che è documento descrittivo piuttosto che prescrittivo.
- Le norme per il **Galles** sono simili a quelle per l'Inghilterra, ma sono soggette all'ispettorato di zona, Assemblea Nazionale Gallese (ESTYN). Le scuole private sono in grado di operare utilizzando il loro piano di studi nell'ambito di un quadro regolatore di base. Nessuna scuola membro del SWSF in Galles per ora offre istruzione secondaria.
- In **Inghilterra** le scuole private sono iscritte al Ministero dell'Educazione e vengono ispezionate da un ente di ispezione

governativo, SIS (School Inspection Service), in base alle Norme per le Scuole Private. Queste norme consentono alle scuole di operare nell'ambito del proprio piano di studi, a condizione che affrontino in tutta la loro ampiezza gli argomenti di apprendimento fondamentali (linguistici, matematici, scientifici, tecnologici, umanistici & sociali, creativi & estetici) nonché dimostrino di valutare l'apprendimento dei ragazzi e di far fronte alle esigenze degli alunni che abbisognino di sostegno. Le qualifiche nazionali: i Certificati di Istruzione Generale (GCSE), solitamente conseguiti intorno all'età di 16 anni, e i certificati di Livello Avanzato (A-Level) solitamente intorno ai 18 anni, vengono offerti dalla maggior parte delle scuole, e consentono l'accesso al mondo del lavoro, o a istituti di istruzione superiore. Gli stessi requisiti si applicano alle scuole "libere" sovvenzionate dallo Stato e alla legislazione delle accademie in Inghilterra. Queste, tuttavia, hanno maggiori limitazioni per quanto riguarda quello che devono offrire alla fine della scuola secondaria (il cosiddetto "EBacc") che consiste in 5 specifiche materie GCSE & "Progress Eight", che aggiunge altre tre che la scuola ha maggiore libertà di stabilire.

SWSF è un'organizzazione di beneficenza ufficialmente riconosciuta, che tiene incontri 3 volte l'anno. Soltanto i 22 membri a pieno diritto possono eleggere un rappresentante e fanno di conseguenza parte del direttivo del SWSF, mentre i membri associati partecipano soltanto a incontri tematici, consultivi e informativi sulle strategie SWSF. Attualmente è in corso una revisione dell'amministrazione allo scopo di semplificare le strutture di responsabilità e autorità.

Staff: il SWSF attualmente ha un organico esecutivo di 3.5 persone che risponde direttamente ai membri fiduciari. Inoltre, ci sono 11 consulenti pedagogici impegnati part-time (che conducono visite di consulenza) e 3-4 ispettori che si uniscono agli ispettori professionali (del Servizio Ispezione Scuole - SIS) durante le ispezioni formali nelle scuole.

Accreditamento: Vi è un processo di accreditamento per gli asili e le scuole, da membro associato a membro a pieno diritto, che ha luogo approssimativamente ogni sette anni. Le scuole associate hanno anche il vantaggio di usufruire di tutti i servizi SWSF; la differenza tra i due tipi di associazione sta nella facoltà di eleggere rappresentanti fiduciari (soltanto i membri a pieno diritto possono farlo al momento). Vi è un marchio di

qualità SWSF concesso come riconoscimento ai membri a pieno diritto che lavorano per mantenere alti standard di istruzione.

Riepilogo del lavoro e dei servizi del SWSF:

- Mandato per la promozione dell'educazione Steiner Waldorf nel Regno Unito e in Irlanda.
- Servizi di consulenza per i membri
- Assistenza nelle ispezioni scolastiche
- Distribuzione dei marchi Steiner e Waldorf
- Raccolta e divulgazione di esempi di buona pratica e sviluppo di piano di studi
- Ricerca delle qualifiche insegnanti per scuola primaria e avanzata
- Lavorare con istituti di istruzione superiore per mantenere opzioni per qualifiche a orientamento Waldorf
- Ricerca e sostegno dello sviluppo di qualifiche Waldorf vere e proprie
- Agire come partner di primo piano per il progetto ACTS
- Appartenenza all'ECSWE e all'Associazione Internazionale per gli Asili Steiner Waldorf (IASWECE)
- Sussidio agli insegnanti per corsi di aggiornamento organizzati da SWSF
- Mantenere aggiornato l'elenco delle scuole facenti parte del SWSF, nonché il sito web.
- Accesso ad aggiornamenti periodici sulle norme per gli Asili e per le Scuole.
- Revisione dei testi fondamentali Steiner Waldorf, pubblicati da Floris Books.
- Organizzazione di seminari interni.
- Organizzazione di seminari sulla gestione e direzione delle scuole.
- Sponsor per la Steiner Academy Hereford.
- Attività di sensibilizzazione presso le strutture governative per quelle scuole che desiderano percorrere la strada del finanziamento pubblico.

Relazione nazionale: Spagna

Alberto Caballero

Politiche nazionali

La Spagna sta attraversando un periodo particolare dal punto di vista dell'istruzione. Nel corso degli ultimi quattro anni la Spagna ha avuto un governo che ha imposto una nuova legge sul sistema educativo senza l'approvazione di nessun altro gruppo politico. Tutti gli altri gruppi hanno espresso il loro impegno a revocare tale sistema non appena fossero saliti al potere. I risultati delle elezioni nazionali del 20 Dicembre 2015 offrono un'apertura assoluta ad alleanze tra forze politiche diverse.

L'aspetto più significativo di questa legge è la parte del sistema di valutazione standardizzato. Fino a ora gli alunni dovevano sottoporsi a un sistema di valutazione nazionale tramite test, ma i risultati di tali test non avrebbero avuto un impatto significativo sul loro percorso educativo. Ora viene richiesto agli studenti di sostenere esami nazionali in sesta classe, decima classe e alla fine del baccalaureato. Nel primo caso (alla fine dell'educazione primaria) il risultato negativo non indica che gli alunni debbano ripetere l'anno. Alla fine dell'educazione secondaria, tuttavia, non è loro consentito accedere al baccalaureato se ci sono stati risultati negativi nel percorso. L'alternativa è accedere a corsi di formazione professionale. Alla fine del baccalaureato bisogna sostenere esami nazionali standardizzati per avere accesso all'università, anche se le università hanno facoltà di sottoporre i candidati a un test di ingresso, oltre a quello nazionale.

Scuole Waldorf

Finora le Scuole Waldorf in Spagna hanno avuto due opzioni per quanto riguarda l'adeguamento ai requisiti nazionali:

- 1 Essere parzialmente sovvenzionate dallo Stato, di conseguenza rinunciando ad alcuni aspetti della pedagogia (alcune materie Waldorf, per esempio).
- 2 Rimanere scuole private e aumentare il monte ore dove necessario, per completare il Piano di Studi Waldorf.

Da adesso le modifiche nelle materie e il numero di ore dedicato a ciascuna materia non impediscono l'adempimento del piano di studi Waldorf, anche se i cambiamenti del piano di studi nazionale devono essere introdotti e poi giustificati nell'ispezione.

Come adattare la pedagogia ai requisiti nazionali

Oltre ai requisiti espressi precedentemente, c'è sempre la questione delle strutture obbligatorie per legge. Negli ultimi due anni, e a causa dei problemi incontrati da una scuola che stava per iniziare il percorso delle superiori, alcune Scuole Waldorf si sono messe in contatto con la Fondazione Dharma. Questa fondazione ha un accordo con l'Istituto Internazionale del Pacifico, un'istituzione di Panama che conferisce diplomi scolastici e non richiede le premesse che la legge spagnola impone.

Questo fatto è stato oggetto di discussione per la nostra Federazione Nazionale perché noi siamo in possesso del marchio Waldorf per scopi educativi. La Fondazione Dharma ha tentato di stringere un accordo con la scuola di cui sopra secondo il quale la fondazione aveva la possibilità di utilizzare il termine Waldorf. Questo ha portato all'esclusione di questa scuola dalla Federazione finché la Fondazione Dharma ha acconsentito a non utilizzare il termine Waldorf e la scuola è stata gestita correttamente dagli insegnanti senza l'influenza della Fondazione Dharma. Ora altre iniziative stanno abbracciando questa soluzione per aprire scuole legalmente. Tuttavia, tutte queste iniziative dovranno adeguarsi alla politica della nostra Federazione Nazionale per poter continuare a utilizzare il nome Waldorf.

Le scuole Waldorf oggi

L'educazione Waldorf è stata introdotta in Spagna per la prima volta nel 1979 e la sua crescita è aumentata negli ultimi anni parallelamente all'insorgere di un nuovo interesse nei metodi educativi nel Paese.

Attualmente ci sono:

- 24 giardini d'infanzia
- 10 scuole elementari
- 4 scuole di istruzione secondaria (tre delle quali hanno aperto negli ultimi tre anni)
- 1 scuola superiore

Oltre a queste istituzioni, ci sono più di 70 iniziative Waldorf che includono genitori che offrono accoglienza diurna. Da questo punto di vista è importante aggiungere che tali iniziative genitoriali sono state legalizzate in Spagna solamente l'anno scorso.

Negli ultimi 15 anni centri di formazione insegnanti Waldorf in Spagna sono aumentati da 1 a 8. Alcuni di questi istituti sono ufficialmente riconosciuti dal governo spagnolo come centri per la formazione insegnanti.

La Federazione spagnola

La Federazione Spagnola (Asociación de Centros Educativos Waldorf de España) è stata creata 11 anni fa e comprende tutte le iniziative Waldorf in Spagna, a condizione che rispettino i requisiti. Essa comprende anche nel suo elenco le "iniziative amiche", che sono quelle che non hanno ancora tutti i permessi per aprire come scuole accreditate.

Il direttivo della Federazione Spagnola è composto da rappresentanti provenienti da alcune delle scuole ben stabilite in Spagna, e da due rappresentanti dei gruppi regionali che si incontrano regolarmente per sviluppare un lavoro di approfondimento e supporto interiore e pedagogico. C'è un gruppo in Catalogna e un altro nelle isole Canarie. Il direttivo è formato da 12 persone che si incontrano quattro volte l'anno. Nessuno lavora formalmente per la Federazione con una retribuzione.

La Federazione espleta i sottoelencati compiti:

- Compilazione di una rivista Waldorf due volte l'anno.
- Assistenza legale e pedagogica a insegnanti e iniziative educative.
- Avere cura della qualità delle scuole e dell'uso corretto del termine Waldorf.
- Fornire consulenza legale e antroposofica per quelle iniziative o per quei gruppi che stanno intraprendendo un percorso.
- Tenere tre incontri l'anno.
- Organizzare un convegno e un raduno insegnanti una volta all'anno in Spagna o in Portogallo.



ECSWE info@ecswe.net
Rue du Trône 194 www.ecswe.net
1050 Brussels
Belgium Registered in Brussels.
AISBL 898.707.869

*The views expressed are those of the writers
and are not necessarily those of ECSWE.*

ECSWE Newsletter is produced by [Georg Jürgens](#).
Design by Žiga Vuk - www.zzigc.net.

Edizione Italiana a cura della
Federazione delle Scuole Steiner-Waldorf in Italia

Traduzione dall'inglese: Elena Marchesi.
Impaginazione: Loredana Frisinghelli